COMUNE DI POGGIOMARINO
Città Metropolitana di Napoli

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 13 DEL 28/03/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - COMPONENTE TARI- APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **21,30** nella sala del Centro Civico Polivalente di Via XXV Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 22/03/2018, prot. n. 7961, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione.
Presiede la seduta il **Prof. Gerardo ALIBERTI** , in qualità di Il Presidente del Consiglio Comunale
E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Pantaleone Annunziata.**

COGNOME E NOME	PRESENTI
CANGIANIELLO MICHELE	SI
ALIBERTI GERARDO	SI
ZAMBOLI MARIA IMMACOLATA	SI
PAGANO LUISA	SI
GUERRASIO NICOLA	SI
NAPPO MARIANGELA	SI
VELARDO GENNARO	SI
D'AVINO PASQUALE	SI
GIUGLIANO ROBERTO RAFFAELE	SI
NAPPO LUIGI	SI
FALANGA MAURIZIO	SI
SPERANZA GIUSEPPE	NO
CARILLO FRANCO	SI
BELCUORE LUIGI	SI
BIFULCO ANIELLO	SI
NAPPO FRANCESCO	SI

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **15** e assenti, sebbene invitati, **1** come sopra riportato.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. _____
Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: Arch. Eugenia D'AMBROSIO, Dr.ssa Carla MEROLLA, Sig. Alfredo CONTE, Sig.ra Maria Stefania FRANCO
Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale Prof. dott.ssa Rosanna SANZONE .

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.:, , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;
- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;
ha espresso il competente parere sull'allegata proposta.

Il Presidente propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, per cui indice apposita votazione in forma palese, per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:
Presenti : 16 ; Assenti: 1 (Speranza); Votanti : 15 ;
Voti a favore: 15; Astenuti: 1 (Nappo Francesco);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;
Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per alzata di mano;
Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. N. 267/2000 .

Il Presidente passa al capo 13) dell'O.d.G. ad oggetto: " Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente TARI – Approvazione Tariffe TARI per l'anno 2018 ", e, poiché la discussione si è svolta accorpata al punto 12) dell'o.d.g., passa direttamente alla votazione, in forma palese, per appello nominale, sulla proposta:
Presenti : 16 ; Assenti: 1 (Speranza); Votanti : 15 ;
Voti a favore: 15; Astenuti: 1 (Nappo Francesco);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 11 del 13.03.2018;
Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per appello nominale;
Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. 11 del 13.03.2018, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente TARI – Approvazione Tariffe per l'anno 2018", che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
Il Presidente propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, per cui indice apposita votazione in forma palese, per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:
Presenti : 16 ; Assenti: 1 (Speranza); Votanti : 15 ;
Voti a favore: 15; Astenuti: 1 (Nappo Francesco);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;
Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per alzata di mano;
Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. N. 267/2000 .

PARCO ARCHEOLOGICO
NATURALISTICO
di LONGOLA

COMUNE DI POGGIOMARINO

Città Metropolitana di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)
TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

SETTORE: PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

CAPO SETTORE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA
UFFICIO: TRIBUTI VARI
RESPONSABILE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA

PROPOSTA N° 11 DEL 13/03/2018

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - COMPONENTE TARI- APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO
che l'art. 1 comma 639 della Legge n.147/2013 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) decorrenza dal 1° gennaio 2014, nelle sue componenti, tra cui la tassa sui rifiuti – TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

TENUTO conto
che in virtù delle predette disposizioni, la TARI sostituisce la TARES;

DATO atto
che l'introduzione della IUC, componente TARI, si differenzia dalla TARES in quanto, mentre quest'ultima era destinata a coprire, sia pur parzialmente, gli oneri sui servizi indivisibili, la TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge 147/2013, deve coprire integralmente i soli costi di esercizio ed investimento del servizio di gestione dei rifiuti, i quali devono essere analiticamente individuati nel Piano Finanziario, degli interventi che ne determinano i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

VISTA
la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe che si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

DATO atto
che il comma 27 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, Legge di Stabilità 2016, ha disposto che, i Comuni potevano utilizzare, anche per il 2016 e il 2017, i coefficienti per la determinazione della TARI superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. " Metodo normalizzato" di cui al DPR 158/99. Tale disposizione serviva per evitare l'effetto, anche per il 2016 e il 2017, di eccessivi aumenti del prelievo che avrebbero potuto colpire alcune realtà economiche, oltre che le famiglie numerose, nel passaggio delle tariffe di cui al citato DPR 158/99;

VISTO altresì

che il sopracitato comma 27, rinviava al 2018 anche la norma che imponeva ai Comuni, nella determinazione dei costi che dovevano trovare copertura integrale con la tariffa, di avvalersi delle risultanze dei fabbisogni standard;

DATO atto

che la Legge del 27 dicembre 2017 n.205 (Legge di Bilancio 2018), conferma il metodo normalizzato per il calcolo della Tari già previsto in passato, e conferma l'obbligo (anticipato dal comma 653 della Legge 147/2013 ma sempre prorogato) che gli Enti devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (ovvero dei parametri che dovrebbero rappresentare una sorta di "costo giusto" del servizio), e che pertanto devono essere considerati nel Piano Finanziario;

VISTO altresì

che la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018), l'art. 1 – comma 38 proroga al 2018 la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari e, permette di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n.158 del 1999 e di considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare;

RITENUTO pertanto

-nel caso in specie, al fine di equilibrare il carico impositivo tra le varie categorie delle utenze non domestiche, avvalersi della facoltà di cui al D.P.R. 158/99, provvedendo ad una riduzione dei coefficienti minimi (Kc9) per alcune categorie delle utenze non domestiche quali la numero **22, 26 e 29.** Inoltre, i criteri di suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche sono stati stabiliti in base a criteri razionali prendendo spunto da quanto indicato nelle linee guida approvate dal Ministero dell'Economia e Finanze quale suggerimento operativo, vale a dire:

- **a)** parte fissa, utenze domestiche pari al **67,90**% e utenze non domestiche pari al **32,10%,** è stata ripartita in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie (in assenza di altri dati certi disponibili) con una agevolazione per le utenze domestiche così come obbligatoriamente previsto dall'art. 4 del D.P.R. 158/99, in attuazione dell'art. 49, comma 10 del D. lgs 22/97. Il dato originario del rapporto tra le superfici era di **84,46 %** per le domestiche e di **15,54%** per le non domestiche. Pertanto la correzione operata è **di 16.56** punti percentuali;
- **b)** parte variabile, utenze domestiche pari al **76,83%** e utenze non domestiche pari al **23,17%,** è stata effettuata basandosi sulla produzione teorica di rifiuti e comunque sui dati complessivi di rifiuti smaltiti e/o avviati a recupero. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile, si è proceduto a moltiplicare il coefficiente Kd (potenziale produzione di rifiuti Kg/mq) di ogni utenza per i mq sviluppati dalle utenze non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche (Metodo consigliato dal MEF nelle linee guida alla TARES).

  Sono stati utilizzati, in assenza di dati disponibili misurati appositamente per il nostro comune, i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal D.P.R. n. 158/1999. Come da D.P.R. n.158/1999, sono stati utilizzati sia per il Kc (parte fissa), sia per il Kd (parte variabile) al minimo con riferimento al Sud d'Italia). Si è fatto ricorso, inoltre, alla facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, recepita anche dalla Legge 208/2015, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b, del Regolamento di cui al Presidente della Repubblica n.158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° 1b del medesimo allegato 1;

VISTA

La Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018), l'art. 1- comma 37 estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, comma 26 della legge di stabilità 2016) fatta eccezione per la sola tassa sui rifiuti (TARI);

PRESO atto

del Regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI) nel territorio di questo Comune;

CONSIDERATO

che il comma 169 dell'art. 1 della legge 27/12/2006, n.296, dispone che gli "Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

VISTI

il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017, che ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio triennale di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali;

il Decreto del Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2018, che ha disposto il differimento dal 28 febbraio 2018 al 31 marzo 2018 da parte degli Enti Locali;

RICHIAMATO

l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli intervanti relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

TENUTO conto

che la Giunta Comunale ha approvato le tariffe TARI per l'anno 2018 con delibera n. 21 nella seduta del giorno 08/03/2018;

DATO atto

che è stato predisposto il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018 che, sarà oggetto di approvazione della seduta del prossimo consiglio comunale prima dell'approvazione del Bilancio triennale 2018/2020;

CONSIDERATO

l'ammontare dei costi per l'anno 2018 di cui al Piano Finanziario sopra richiamato, pari a **€ 3.446.424,33** al netto del tributo provinciale TEFA, del contributo CONAI e del contributo MIUR per le istituzioni scolastiche e statali, inseriti in deduzione dei costi la cui copertura integrale deve essere garantita dal gettito del tributo TARI;

TENUTO conto

che ai sensi dell'art.1, comma 666, della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela (TEFA), protezione ed igiene dell'ambiente di cui l'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

PRESO atto

che l'art.1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate diverse dai proventi del tributo, fatta eccezione delle risultanze dei fabbisogni standard;

che l'Ente nella determinazione dei costi da coprire integralmente con le entrate del Comune si è avvalso anche dei fabbisogni standard;

che l'elaborazione delle tariffe Tari, risultanti dall'allegato prospetto (Allegato A), è stata effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, in virtù della quale il Comune ha potuto prevedere

l'adozione dei coefficienti del Regolamento di cui al d.p.r. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50% n. 158/99,

PRESO atto altresì

che le componenti di costo classificate come fisse, ai sensi del DPR. n.158/1999, ammontano al **67,90%** per le utenze domestiche e al **32,10%** per le utenze non domestiche del costo complessivo, mentre i costi variabili ammontano al **76,83%** per le utenze domestiche e al **23,17**% per le utenze non domestiche del costo complessivo;

RITENUTO dunque

che la suddetta percentuale sia applicabile al fine della divisione tra costi fissi e costi variabili attribuibili sia alle utenze domestiche sia alle utenze non domestiche ;

che per la ripartizione dei costi fissi tra utenze domestiche e utenze non domestiche il criterio razionale utilizzato è quello della proporzione rispetto alla superficie occupata, nel rispetto delle linee guida per la redazione del Piano Finanziario;

che ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Comunale in materia di TARI, la data di riferimento per la determinazione del numero delle persone componenti i nuclei familiari, ai fini del calcolo TARI, è quello risultante al primo gennaio dell'anno di riferimento o per le nuove utenze quello alla data di apertura;

DATO ATTO

che il comma 689 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) stabilisce che uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle Finanze e delle Entrate e sentita l'Associazione nazionale dei Comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati compilati da parte degli Enti impositori;

VISTI

- Il Decreto Lgs. n.267/2000
- Il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.126 del 10/08/2014 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili)
- Lo Statuto Comunale.
- Il Regolamento di Contabilità.
- Visto il decreto legge 158/1999;
- La Legge di Stabilità n. 296/06;
- La Legge di Stabilità n. 147 del 27/12/2013;
- La Legge di Stabilità n. 190 del 23/12/2014;
- La Legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015;
- La Legge di Bilancio n. 232 dell'11/12/2016;
- La Legge di Bilancio n. 205 del 27/12/2017;

SI PROPONE DI DELIBERARE

per quanto esposto in narrativa che qui si hanno per ripetuti e trascritti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Di prendere atto che la Legge di Bilancio 2018, conferma il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali fatta eccezione per la tassa sui rifiuti (**TARI).**

2) Di approvare per l'anno 2018 i seguenti coefficienti di produzione dei rifiuti e le relative tariffe, Legge 147/2013 art. 1, comma 652, tenuto conto della definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate **TARI:**

a) Coefficienti produzione e tariffe **TARI** per Utenze domestiche anno 2018 (al netto del tributo provinciale **TEFA**) di cui all'allegato prospetto.

b) Coefficienti produzione e tariffe TARI per le Utenze non domestiche anno 2018 (al netto del tributo provinciale **TEFA**) di cui all'allegato prospetto.

3**)** Di stabilire il versamento del tributo in n. 3 rate, con scadenza entro il giorno 30 dei mesi di Aprile, Giugno, Settembre con possibilità di pagamento in unica soluzione entro il 30 Aprile 2018.

4) Di allegare la presente al Bilancio di previsione per l'esercizio 2018.

5) Di disporre che, nei termini di legge copia della presente venga trasmessa al Ministero delle Economie e delle Finanze – dipartimento delle Politiche Fiscali - Roma

6) Di rendere la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Visto si approva il su esteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la sua presentazione al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, lì 20/03/2018

Assessore

_____

ARCH. EUGENIA D'AMBROSIO

Sulla presente deliberazione, si esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Favorevole

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Antonietta DE ROSA

Parere in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Antonietta DE ROSA

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Prof. Gerardo ALIBERTI

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosanna SANZONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 05/04/2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Poggiomarino, lì _____

Il Messo Comunale
F.to Sig. Salvatore Dalmazia

Il segretario generale
F.to Dott.ssa Rosanna SANZONE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, _____

Il Vice Segretario Generale
dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto **Vice Segretario Generale**

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:
X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;
Poggiomarino, 05/04/2018

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/03/2018
X perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);
_ perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);
Poggiomarino, 05/04/2018

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosa FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addì, _____

Il Vice Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosa FINALDI

Ricevuta da parte del Responsabile
copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addì, _____ Firma_____

Comune di POGGIOMARINO

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m2	%	m2	Ka	Kb	Euro/m2	Euro/m2	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Sud	154,921587					
Famiglie di 1 componente	1.383	119.697,00	12,1%	86,5	0,81	0,74	0,964992	83,44	114,64	114,64	198,08
Famiglie di 2 componenti	1.746	165.887,00	15,3%	95,0	0,94	1,22	1,118822	106,30	189,08	94,54	295,38
Famiglie di 3 componenti	1.373	138.672,75	12,0%	101,0	1,02	1,31	1,214041	122,62	202,95	67,65	325,57
Famiglie di 4 componenti	1.652	168.650,29	14,4%	102,1	1,09	1,52	1,297358	132,45	235,48	58,87	367,93
Famiglie di 5 componenti	677	72.011,00	5,9%	106,4	1,10	1,61	1,309260	139,26	249,42	49,88	388,69
Famiglie di 6 o più componenti	271	29.304	2,4%	108,1	1,06	1,75	1,261651	136,43	271,11	45,19	407,54
Pertinenze famiglie 1 componenti	763	39.637	6,7%	51,9	0,81		0,964992	50,08			50,08
Pertinenze famiglie 2 componenti	1.177	68.445	10,3%	58,2	0,94		1,118822	65,06			65,06
Pertinenze famiglie 3 componenti	869	49.017	7,6%	56,4	1,02		1,214041	68,48			68,48
Pertinenze famiglie 4 componenti	997	52.948	8,7%	53,1	1,09		1,297358	68,90			68,90
Pertinenze famiglie 5 componenti	377	22.231	3,3%	59,0	1,10		1,309260	77,20			77,20
Pertinenze famiglie 6 componenti	162	9.922	1,4%	61,2	1,06		1,261651	77,27			77,27
TOTALE				0,0	0,00		0,000000	-			-
Totale	11.447	694.222,04	100%	60,6		Media	1,19		Media	71,80	

Comune di POGGIOMARINO

2017

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
								Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
		n	m2	Coef	Sud	Coef	Sud		Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	51	5.344,00	max	0,63	ad hoc	8,40	1,823999	1,709968	3,53
2	Cinematografi e teatri	2	420,00	max	0,47	ad hoc	6,18	1,360761	1,258048	2,62
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	47	22.114,00	max	0,44	ad hoc	5,85	1,273904	1,190870	2,46
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	1.944,00	max	0,74	ad hoc	9,83	2,142475	2,001069	4,14
5	Stabilimenti balneari	-	-	max	0,59	ad hoc	7,25	1,708190	1,475865	3,18
6	Esposizioni, autosaloni	10	1.849,00	max	0,57	ad hoc	7,56	1,650285	1,538971	3,19
7	Alberghi con ristorante	3	368,00	max	1,41	ad hoc	18,68	4,082284	3,802642	7,88
8	Alberghi senza ristorante	1	116,00	max	1,08	ad hoc	14,25	3,126856	2,900838	6,03
9	Case di cura e riposo	2	1.255,00	max	1,09	ad hoc	10,15	3,155808	2,066211	5,22
10	Ospedali	1	18,00	max	1,43	ad hoc	17,55	4,140188	3,572611	7,71
11	Uffici, agenzie, studi professionali	218	13.796,38	max	1,17	ad hoc	15,45	3,387427	3,145139	6,53
12	Banche ed istituti di credito	4	631,00	max	0,79	ad hoc	10,40	2,287237	2,117103	4,40
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	36	2.874,00	max	1,13	ad hoc	14,85	3,271617	3,022978	6,29
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	310	31.667,75	max	1,50	ad hoc	19,83	4,342855	4,036745	8,38
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	66,00	max	0,91	ad hoc	11,15	2,634665	2,269778	4,90
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	max	1,67	ad hoc	20,45	4,835045	4,162957	9,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetisti	35	2.092,00	max	1,50	ad hoc	19,82	4,342855	4,034769	8,38
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricisti	122	15.804,00	max	1,04	ad hoc	13,67	3,011046	2,782769	5,79
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	1.671,00	max	1,38	ad hoc	18,15	3,995427	3,694751	7,69
20	Attività industriali con capannoni di produzione	34	11.306,66	max	0,94	ad hoc	12,38	2,721522	2,520166	5,24
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	42	7.200,59	max	0,92	ad hoc	12,17	2,663618	2,477417	5,14
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	37	3.195,00	ad hoc	3,29	ad hoc	15,90	9,525328	3,236724	12,76
23	Mense, birrerie, amburgherie	6	378,00	min	2,55	ad hoc	20,23	7,382853	4,118172	11,50
24	Bar, caffè, pasticceria	55	4.335,00	min	2,56	ad hoc	12,65	7,411806	2,575130	9,99
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	85	10.629,13	med	2,00	ad hoc	19,40	5,790473	3,949211	9,74
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5	452,00	ad hoc	2,40	ad hoc	7,70	6,948568	1,567470	8,52
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	21	978,56	min	4,42	ad hoc	20,75	12,796946	4,224027	17,02
28	Ipermercati di generi misti	3	2.224,50	min	1,65	ad hoc	22,30	4,777140	4,559557	9,32
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	ad hoc	3,18	ad hoc	15,65	9,192376	3,185832	12,38
30	Discoteche, night club	1	665,00	min	0,77	ad hoc	13,35	2,229332	2,717627	4,95
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	12	2.160,26	max	1,13	ad hoc	14,90	3,271617	3,033157	6,30
	Totale	**1.168**	**145.554,83**							

Comune di POGGIOMARINO

UTENZE DOMESTICHE

	Famiglie	Numero nuclei famigliari/pratiche	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. Ka	CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA: Quota unitaria PF	Quf	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA		Coeff. Kb	CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE:	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARIFFA: TARIFFA MEDIA	TOTALE GETTITO: Gettito QF+QV
		n	m2	%	m2	Ka		Quf	Euro	Euro/m2		Kb		Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro
						Sud	S.tot*Ka	Quf/Somma s(n)*Kaw	Quf*S*Ka	Quf*Ka			Kb*Nuc	Quv/Somma p(n)*Kbw	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV	
	Famiglie di 1 componente	1.383	120.697,00	12,1%	87	0,81	96.955	1,19	115.399	0,964092	sd-hoc	0,74	1023,42	154,92	158.550	114,64	198,08	273.949
	Famiglie di 2 componenti	1.746	165.882,00	15,3%	95	0,94	155.934	1,19	185.598	1,118822	sd-hoc	1,22	2130,993	154,92	330.137	189,08	295,38	515.735
	Famiglie di 3 componenti	1.353	138.671,75	12,0%	101	1,02	141.446	1,19	168.354	1,214041	sd-hoc	1,31	1798,63	154,92	278.647	202,95	325,57	447.001
	Famiglie di 4 componenti	1.653	168.659,25	14,4%	102	1,09	183.829	1,19	218.800	1,297358	sd-hoc	1,52	2511,04	154,92	389.014	235,48	367,93	607.814
	Famiglie di 5 componenti	677	71.812,00	5,9%	106	1,10	79.212	1,19	94.281	1,309260	sd-hoc	1,61	1089,97	154,92	168.860	249,42	388,69	263.141
	Famiglie di 6 e più componenti	271	29.561,00	2,4%	108	1,06	31.062	1,19	36.971	1,261651	sd-hoc	1,75	474,25	154,92	73.472	271,11	407,54	110.443
	Pertinenze famiglie 1 componente	79	38.657,00	6,7%	52	0,81	32.106	1,19	38.214	0,964092								38.214
	Pertinenze famiglie 2 componenti	137	68.845,00	10,3%	58	0,94	64.338	1,19	76.578	1,118822								76.578
	Pertinenze famiglie 3 componenti	367	45.017,00	7,6%	56	1,02	49.997	1,19	59.509	1,214041								59.509
	Pertinenze famiglie 4 componenti	997	52.948,00	8,7%	53	1,09	57.713	1,19	68.692	1,297358								68.692
	Pertinenze famiglie 5 componenti	37	22.232,00	3,3%	59	1,10	24.454	1,19	29.106	1,309260								29.106
	Pertinenze famiglie 6 componenti	267	9.922,50	1,4%	61	1,06	10.517	1,19	12.518	1,261651								12.518
	TOTALE	11.447	936.422				927.564		1.104.020,59				9.028	154,92	1.395.679,03			2.502.699,62

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff. Kc	CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA: Quota unitaria PF	Quf	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA		Coeff. Kd	CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE: kg/anno stimati	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARIFFA: TARIFFA TOTALE 2017	TOTALE GETTITO: Gettito QF+QV
		n	m2	%	m2	Kc		Quf	Euro	Euro/m2		Kd		Quv	Euro	Euro/m2	Euro/m2	Euro
						Sud	S.tot*Kc	Quf/Somma s(n)*Kcw	Quf*S*Kc	Quf*Kc			S*Kd	Quv/Somma p(n)*Kdw	Snp*Kd (np)*Cu	Quv*Kd	QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	53	5.344,00	3,7%	105	max 0,63	3.367	2,90	9.747	1,82	sd-hoc	8,40	44.890	0,20	9.138	1,71	3,53	18.886
2	Cinematografi e teatri	2	420,00	0,3%	210	max 0,47	197	2,90	572	1,36	sd-hoc	6,18	2.596	0,20	528	1,26	2,62	1.100
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	47	22.114,00	15,2%	471	max 0,44	9.730	2,90	28.171	1,27	sd-hoc	5,85	129.367	0,20	26.335	1,19	2,46	54.506
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	1.954,00	1,3%	177	max 0,74	1.439	2,90	4.165	2,14	sd-hoc	9,83	19.110	0,20	3.890	2,00	4,14	8.055
5	Stabilimenti balneari			0,0%	0	max 0,59	-	2,90	-	1,71	sd-hoc	7,25	-	0,20	-	1,48	3,18	-
6	Esposizioni, autosaloni	10	1.849,00	1,3%	185	max 0,57	1.054	2,90	3.051	1,65	sd-hoc	7,56	13.978	0,20	2.846	1,54	3,19	5.897
7	Alberghi con ristorante	3	369,00	0,3%	123	max 1,41	519	2,90	1.502	4,08	sd-hoc	18,68	6.874	0,20	1.399	3,60	7,88	2.902
8	Alberghi senza ristorante	3	348,00	0,3%	116	max 1,08	125	2,90	363	3,13	sd-hoc	14,25	1.653	0,20	336	2,90	6,03	699
9	Case di cura e riposo	2	1.256,00	0,9%	628	max 1,09	1.368	2,90	3.961	3,16	sd-hoc	10,13	12.738	0,20	2.593	2,07	5,22	6.554
10	Ospedali	1	18,00	0,0%	18	max 1,43	26	2,90	75	4,14	sd-hoc	17,55	316	0,20	64	3,57	7,71	139
11	Uffici, agenzie, studi professionali	316	19.796,00	9,5%	63	max 1,17	16.142	2,90	46.734	3,39	sd-hoc	15,45	213.154	0,20	43.391	3,15	6,55	90.125
12	Banche ed istituti di credito	2	472,00	0,4%	158	max 0,79	498	2,90	1.443	2,29	sd-hoc	10,40	6.562	0,20	1.336	2,12	4,40	2.779
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	43	2.674,00	2,0%	80	max 1,13	3.248	2,90	9.403	3,27	sd-hoc	14,85	42.679	0,20	8.688	3,02	6,29	18.091
14	Edicole, farmacie, tabacchi, plurilicenze	320	34.687,75	21,8%	102	max 1,50	47.502	2,90	137.528	4,34	sd-hoc	19,83	627.971	0,20	127.835	4,04	8,38	265.363
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	56,00	0,0%	66	max 0,91	60	2,90	174	2,63	sd-hoc	11,15	736	0,20	150	2,27	4,90	324
16	Banche e mercato beni durevoli			0,0%	0	max 1,67	-	2,90	-	4,84	sd-hoc	20,45	-	0,20	-	4,16	9,00	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	35	2.052,00	1,4%	60	max 1,50	3.138	2,90	9.085	4,34	sd-hoc	19,81	41.463	0,20	8.441	4,03	8,38	17.526
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	232	15.984,00	10,9%	130	max 1,04	16.436	2,90	47.587	3,01	sd-hoc	13,67	216.041	0,20	43.979	2,78	5,79	91.565
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	33	1.672,00	1,1%	129	max 1,38	2.306	2,90	6.676	4,00	sd-hoc	18,15	30.329	0,20	6.174	3,69	7,69	12.850
20	Attività industriali con capannoni di produzione	94	31.369,00	7,8%	333	max 0,94	10.628	2,90	30.771	2,72	sd-hoc	12,38	139.976	0,20	28.495	2,52	5,24	59.266
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	42	7.200,00	4,9%	171	max 0,92	6.625	2,90	19.180	2,66	sd-hoc	12,17	87.631	0,20	17.839	2,48	5,14	37.018
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	37	3.175,00	2,2%	86	sd-hoc 3,29	10.512	2,90	30.433	9,53	sd-hoc	15,90	50.801	0,20	10.341	3,24	12,76	40.775
23	Mense, birrerie, hamburgherie	6	378,00	0,3%	63	min 2,55	964	2,90	2.791	7,38	sd-hoc	20,23	7.647	0,20	1.557	4,12	11,50	4.347
24	Bar, caffè, pasticcerie	55	4.335,00	3,0%	79	min 2,26	11.098	2,90	32.130	7,41	sd-hoc	12,63	54.838	0,20	11.163	2,58	9,99	43.293
25	Supermercato, pane e pasta, macellaria, salumi e formaggi, generi alimentari	85	10.625,15	7,3%	125	max 2,00	21.258	2,90	61.548	5,79	sd-hoc	19,40	206.205	0,20	41.977	3,95	9,74	103.524
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7	452,00	0,3%	90	sd-hoc 2,40	1.085	2,90	3.141	6,95	sd-hoc	7,70	3.480	0,20	708	1,57	8,52	3.849
27	Cioccolata, pasticcerie, fiori e piante, pizza al taglio	33	935,50	0,7%	47	min 4,42	4.325	2,90	12.523	12,80	sd-hoc	20,75	20.305	0,20	4.133	4,22	17,02	16.656
28	Ipermercato di generi misti	5	3.224,50	1,5%	742	min 1,65	3.670	2,90	10.627	4,78	sd-hoc	22,30	49.606	0,20	10.098	4,54	9,32	20.725
29	Banche e mercato generi alimentari			0,0%	0	sd-hoc 3,18	-	2,90	-	9,19	sd-hoc	15,65	-	0,20	-	3,19	12,38	-
30	Discoteche, night club	1	665,00	0,5%	665	min 0,77	512	2,90	1.483	2,23	sd-hoc	13,35	8.878	0,20	1.807	2,72	4,95	3.290
31	Utenze categoria previste dal regolamento comunale	12	2.160,26	1,5%	180	max 1,13	2.441	2,90	7.068	3,27	sd-hoc	14,90	32.188	0,20	6.552	3,03	6,30	13.620
	TOTALE	1.169	145.554,93	100%	125		180.272		521.930,20			436,85	2.072.012		421.794,51			943.724,71

		Numero oggetti	Superficie totale		Superficie media locali			Gettito QF			Gettito QV		Gettito QF+QV
	TOTALE GENERALE	12.615	1.081.976,87		86			1.625.950,79			1.820.473,54		3.446.424,33

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2018

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di POGGIOMARINO			
COSTI	**PARTE FISSA**	**PARTE VARIABILE**	**TOTALE**
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	**0,00**
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	154.992,51		**154.992,51**
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	82.810,54		**82.810,54**
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	1.308.103,78		**1.308.103,78**
CCD – Costi comuni diversi	80.043,96		**80.043,96**
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		**0,00**
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		
Riduzione parte fissa	0,00		**0,00**
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		432.236,77	**432.236,77**
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		570.000,00	**570.000,00**
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		432.236,77	**432.236,77**
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		386.000,00	**386.000,00**
Riduzione parte variabile		0,00	
SOMMANO	1.625.950,79	1.820.473,54	3.446.424,33
	47,18%	52,82%	100,00%

% COPERTURA 2018	100%

PREVISIONE ENTRATA(escluse riduzioni)			**3.446.424,33**
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			
ENTRATA TEORICA (con riduzioni)	1.625.950,79	1.820.473,54	3.446.424,33

UTENZE DOMESTICHE	1.104.020,59	1.398.679,03	2.502.699,62
% su totale di colonna	67,90%	76,83%	72,62%
% su totale utenze domestiche	44,11%	55,89%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	521.930,20	421.794,51	943.724,71
% su totale di colonna	32,10%	23,17%	27,38%
% su totale utenze non domestiche	55,31%	44,69%	100,00%

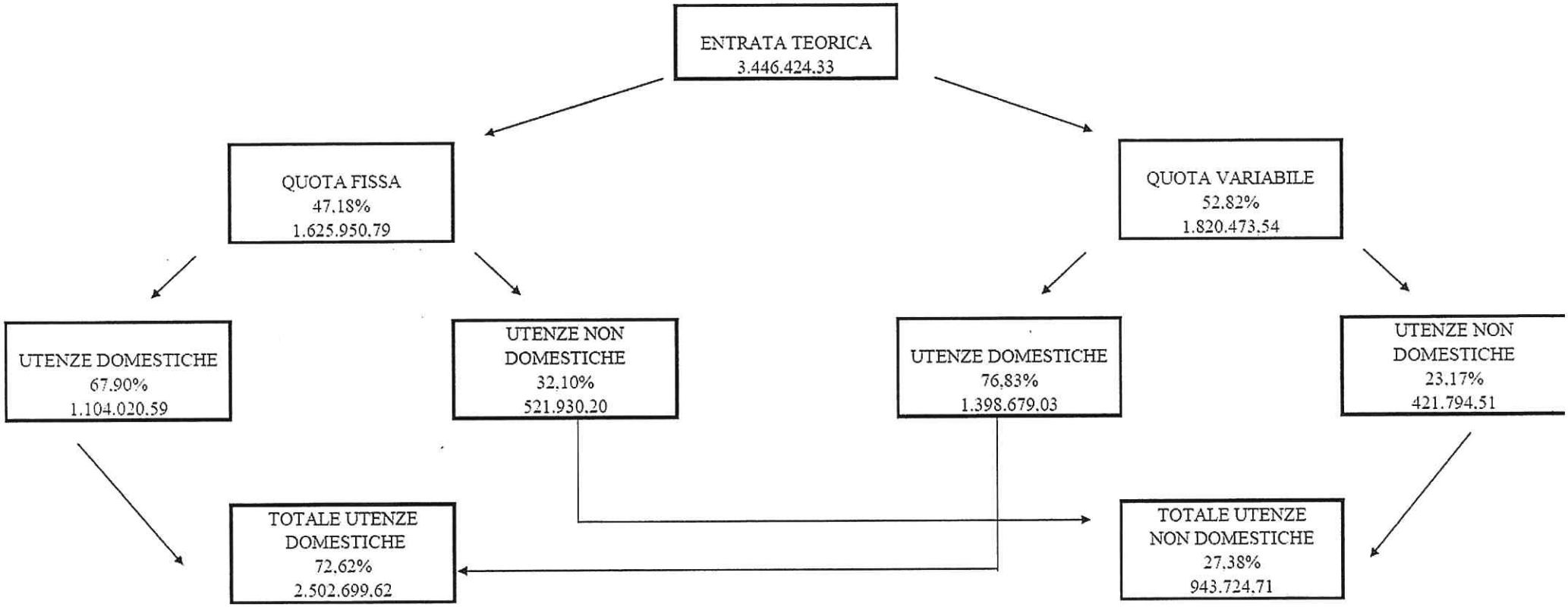
QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2017		
	Kg	**%**
TOTALE R.S.U.	**8.942.847,00**	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	**0,00%**
A CARICO UTENZE	8.942.847,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	2.072.012,41	23,17%
UTENZE DOMESTICHE	6.870.835	76,83%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		**0,00**

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Sud
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2014
ALIQUOTA E.C.A. 2012	10%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Comune di POGGIOMARINO

2018

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2017



Coefficienti DPR 158/99

2018

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo famigliare	Ka (sud)				Kb			
	< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti	-	-	min	max	med	ad-hoc
Famiglie di 1 componente	0,75	0,81	0,81		0,30	1,50	0,90	0,740
Famiglie di 2 componenti	0,88	0,94	0,94		0,70	2,70	1,70	1,221
Famiglie di 3 componenti	1,00	1,02	1,02		0,90	3,45	2,18	1,310
Famiglie di 4 componenti	1,08	1,09	1,09		1,10	4,50	2,80	1,5200
Famiglie di 5 componenti	1,11	1,10	1,10		1,45	5,40	3,43	1,610
Famiglie di 6 o più componenti	1,10	1,06	1,06		1,70	6,15	3,93	1,750
Pertinenze famiglie 1 componenti	0,88	0,81	0,94		0,30	1,50	0,90	0,650
Pertinenze famiglie 2 componenti	0,88	0,94	0,94		0,70	2,70	1,70	1,200
Pertinenze famiglie 3 componenti	1,00	1,02	1,02		0,90	3,45	2,18	1,300
Pertinenze famiglie 4 componenti	1,08	1,09	1,09		1,10	4,50	2,80	1,50
Pertinenze famiglie 5 componenti	1,11	1,10	1,10		1,45	5,40	3,43	1,60
Pertinenze famiglie 6 componenti	1,10	1,06	1,06		1,70	6,15	3,93	1,75

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categorie > 5000 abitanti	Kc (sud)				Kd (sud)			
		min	max	med	ad-hoc	min	max	med	ad-hoc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,54	0,00	2,00	11,00	6,50	8,40
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,40	0,00	1,45	6,18	3,82	6,18
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,40	0,00	1,60	5,85	3,73	5,85
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,69	0,00	2,77	9,83	6,30	9,83
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,47	0,00	1,55	7,80	4,68	7,25
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,46	0,00	1,52	7,56	4,54	7,56
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,21	0,00	4,46	18,68	11,57	18,68
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,97	0,00	3,75	14,25	9,00	14,25
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,00	0,00	3,95	14,43	9,19	10,15
10	Ospedali	0,86	1,43	1,15	0,00	3,78	18,90	11,34	17,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,04	0,00	3,95	15,45	9,70	15,45
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,64	0,00	2,10	10,40	6,25	10,40
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,99	0,00	3,75	14,85	9,30	14,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,26	0,00	4,44	19,83	12,14	19,83
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,74	0,00	2,45	12,00	7,23	11,15
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,43	0,00	5,23	22,04	13,63	20,45
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,35	0,00	5,23	19,82	12,52	19,82
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	0,91	0,00	3,40	13,67	8,53	13,67
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,15	0,00	4,01	18,15	11,08	18,15
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,64	0,00	1,45	12,38	6,91	12,38
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,69	0,00	2,00	12,17	7,08	12,17
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,70	10,28	5,99	3,29	14,97	135,75	75,36	15,90
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	4,44	0,00	11,20	83,55	60,00	20,23
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	4,96	0,00	11,25	97,14	54,20	12,65
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,00	0,00	6,85	32,25	19,55	19,40
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,78	2,45	1,62	2,40	6,89	32,33	19,61	7,70
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	7,83	0,00	19,47	148,35	100,00	20,75
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,19	0,00	7,27	35,97	21,62	22,30
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,70	8,24	4,97	3,18	14,75	108,83	61,79	15,65
30	Discoteche, night club	0,77	1,91	1,34	0,00	3,40	25,20	14,30	13,35
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0,85	1,13	0,99	0,00	7,27	35,97	21,62	14,90

ALL. A: PROSPETTO TARIFFE ANNO 2018

TARIFFA ANNUALE UTENZE DOMESTICHE		
n. comp	q. fissa - TFd (N,s) - €/mq	q. variabile - TVd - €
1	0,964092	114,64
2	1,118822	189,08
3	1,214041	202,95
4	1,297358	235,48
5	1,309260	249,42
6 o più	1,261651	271,11
Pertinenze famiglie 1 componenti	0,964092	----
Pertinenze famiglie 2 componenti	1,118822	
Pertinenze famiglie 3 componenti	1,214041	
Pertinenze famiglie 4 componenti	1,297358	
Pertinenze famiglie 5 componenti	1,309260	
Pertinenze famiglie 6 componenti	1,261651	

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività (ap)	Tariffa Mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,53
2	Cinematografi e teatri	2,62
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,46
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	

		4,14
5	Stabilimenti balneari	**3,18**
6	Esposizioni, autosaloni	**3,19**
7	Alberghi con ristorante	**7,88**
8	Alberghi senza ristorante	**6,03**
9	Case di cura e riposo	**5,22**
10	Ospedali	**7,71**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	**6,53**
12	Banche ed istituti di credito	**4,40**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	**6,29**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**8,38**
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	**4,90**
16	Banchi di mercato beni durevoli	**9,00**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	**8,38**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	**5,79**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**7,69**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	**5,24**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	

		5,14
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	**12,76**
23	Mense, birrerie, amburgherie	**11,50**
24	Bar, caffè, pasticceria	**9,99**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	**9,74**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	**8,52**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	**17,02**
28	Ipermercati di generi misti	**9,32**
29	Banchi di mercato generi alimentari	**12,38**
30	Discoteche, night club	**4,95**
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	**6,30**